



Coord. Nazionale
Penitenziari



Il 5 Marzo confronto sulla bozza di DPCM per il trasferimento al SSN della sanità penitenziaria

Mercoledì 5 marzo p.v. le OO.SS. sono state convocate al Ministero della Salute per un confronto (con le procedure di concertazione previste all'art. 2, comma 283, della L. n.244/07) sulla bozza di DPCM inerente **modalità e criteri per il trasferimento al SSN in materia di sanità penitenziaria.**

La delegazione UIL PA- Penitenziari, nell'occasione, sarà integrata dal **Dr. Berrettini Stefano** (*Dirigente medico psichiatra presso il PRAP di Firenze ed il N.C.P. di Sollicciano*) e dalla **Sig.ra Patriarca Daniela** (*Infermiera C.C. Firenze Sollicciano*) .

La UIL PA – Penitenziari , non condividendo molti punti della bozza del DPCM, in occasione dell'incontro farà rilevare :

1. Nella bozza del DPCM è **scomparso** il diritto dei **lavoratori penitenziari** all'opzione!!! Ciò significherebbe che tutti i **"sanitari"** transiterebbero al SSN senza alcuna altra possibilità di scelta;
2. Il **nostro** personale sanitario non sa ancora con **"estrema precisione"** a quali categorie, previste dal SSN, sarà (se e come) equiparato ;
3. I fondi stanziati dal Governo sono insufficienti. Tantomeno si ritiene possibile confidare , in via esclusiva, nelle Regioni (a cui, dopo il transito, per la riforma del Titolo V° della Costituzione, è affidata tale materia) affinché nei loro bilanci si trovi il **"resto"** necessario;
4. Non è stato stilato, ma neanche previsto, un protocollo d'intesa tra il DAP/Direzione degli Istituti e l'ASL territoriale al fine di articolare e declinare, a livello locale, il rapporto tra le due Amministrazioni. E' necessario chiarire i rapporti d'interdipendenza e le competenze specifiche (nella Meduri e nel D.lgs 63 è sancito che il Direttore dell'Istituto è garante della salute.) e quindi dirimere preventivamente le eventuali conflittualità che potrebbero insorgere (con particolare riferimento alle **attività demandate al medico dell'istituto dall'Ordinamento penitenziario**).
5. Le Regioni si stanno muovendo a diverse velocità (e con diverso interesse) tra loro. Pertanto si rischia, concretamente, di avere un servizio a **"macchia di leopardo"**;
6. Va stabilito con chiarezza e certezza chi dovrà svolgere **le funzioni sanitarie in favore del Corpo di P.P.** e l'attività medico-legale (medico del Corpo, CMO, commissioni d'assunzione del personale ecc. ecc.) .
7. Non è previsto un **programma di aggiornamento e formazione** destinato al personale interessato.

Eventuali osservazioni e/o integrazioni, da parte di personale interessato alla discussione, potranno essere inviate direttamente ai seguenti indirizzi di e-mail :

- Stefano Berrettini stefano.berretini@giustizia.it
- Daniela Patriarca firenze@polpenuil.it